



COMUNE DI PONSACCO

PROVINCIA DI PISA

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE

Regolamento approvato con atto di Consiglio Comunale n° 41 del 03.05.2006 e divenuto esecutivo il 05.06.2006 per intervenuta seconda pubblicazione (15 gg.) all'Albo Pretorio e modificato con atto n°34 del 29/07/2015 e con atto n°84 del 28/12/2022.

**REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DEL SISTEMA DI
VIDEOSORVEGLIANZA NEL COMUNE DI PONSACCO**

INDICE

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento_____	pag. 3
Articolo 2 – Principi e finalità_____	3
Articolo 3 – Responsabilità dell'impianto_____	4
Articolo 4 – Limitazioni nell'utilizzo dell'impianto_____	4
Articolo 5 – Accesso ai dati_____	5
Articolo 6 – Pubblicità_____	6
Articolo 7 – Uso delle telecamere_____	6
Articolo 8 – Conservazione delle registrazioni_____	7
Articolo 9 – Diritti degli interessati_____	7
Articolo 10 – Sicurezza dei dati_____	8
Articolo 11 – Comunicazione e diffusione dei dati_____	9
Articolo 12 – Tutela amministrativa e giurisdizionale_____	9
Articolo 13 – Luoghi posizionamento telecamere_____	9
Articolo 14 - Sale di controllo distaccate presso altre forze di Polizia_____	9

ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina l'esercizio del sistema di videosorveglianza gestito dal Comune di Ponsacco, ne regola l'uso nei limiti imposti dal D.Lgs. 30.06.2003 n° 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Per tutto quanto non è disciplinato con il presente Regolamento, si rinvia a quanto disposto nel provvedimento del Garante della Privacy in materia di videosorveglianza dell'8 aprile 2010, nonché al Regolamento UE 2016/679, al D.Lgs 51/2018, al D.Lgs 101/2018 ed alle Linee Guida 3/2019 adottate dal Comitato Europeo per la Protezione dei Dati (EDPB) il 10 giugno 2019, alle decisioni del Garante e ad ogni altra normativa vigente in materia.

ARTICOLO 2 – PRINCIPI E FINALITÀ

Il Regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di un impianto di videosorveglianza nel territorio comunale, gestito dal Comune di Ponsacco - Comando di Polizia Municipale, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale;

Garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione coinvolti nel trattamento;

Il sistema informativo e i programmi informatici sono configurati riducendo al minimo l'utilizzazione dei dati personali e di dati identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzati mediante dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità;

Le finalità perseguite mediante l'uso del suddetto impianto sono conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di Ponsacco.

Le finalità istituzionali del suddetto impianto sono del tutto conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di Ponsacco, in particolare dal D. Lgs.18 agosto 2000 n. 267, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, dal D. Lgs. 31 marzo 1998, n.112, dalla legge 7 marzo 1986 n. 65, sull'ordinamento della Polizia Municipale, nonché dal D.M. 5 agosto 2008 "Incolunità pubblica e sicurezza urbana: definizione e ambiti di applicazione", dal D.L. 23 maggio 2008, n. 92, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica", convertito in legge 24 luglio 2008, n.1 Art. 13 comma 1, Legge nr. 689/1981" Atti di accertamento – Gli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro possono, per l'accertamento delle violazioni di rispettiva competenza assumere informazioni e procedere a ispezioni di cose e di luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici, descrittivi e fotografici e ad ogni altra operazione tecnica. D.L. 23 febbraio 2009, n.11, convertito in legge 23 aprile 2009, n.38, recante "Misure Urgenti in materia di pubblica sicurezza e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori", dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali.

La disponibilità tempestiva di immagini presso il Comando della Polizia Municipale costituisce inoltre uno strumento di prevenzione e di razionalizzazione dell'azione della Polizia Municipale.

Gli impianti di videosorveglianza, in sintesi, sono finalizzati:

a) alla tutela di coloro che più necessitano di attenzione, quali i bambini, i giovani, i diversamente abili e gli anziani garantendo loro un elevato grado di sicurezza nelle zone monitorate;

- b) a prevenire e reprimere i reati, le attività illecite e gli episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale e quindi ad assicurare maggiore sicurezza ai cittadini. Rendere il territorio meno aggredibile da fattispecie criminose che rappresentano un grave ostacolo allo sviluppo economico, alla civile convivenza, alla qualità e produttività del lavoro e all'attrattività dei territori.
- c) a tutelare i beni di proprietà o in gestione del Comune e a prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento;
- d) al controllo di determinate aree, compresa l'attività di controllo volta ad accertare e prevenire l'abbandono di rifiuti, di materiali di altro genere o di sostanze pericolose in violazione della normativa vigente;
- e) al monitoraggio del traffico;

Il sistema di videosorveglianza comporterà esclusivamente il trattamento di dati personali rilevati mediante le riprese televisive e che, in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere, interessano i soggetti ed i veicoli che transiteranno nell'area.

ARTICOLO 3 – *RESPONSABILITÀ DELL'IMPIANTO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI*

Nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali il Sindaco nella sua qualità di titolare del trattamento dati, provvederà ad individuare il Responsabile del trattamento dei dati personali rilevati ai sensi dell'art. 1 co3 lette e) del Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il Responsabile individuato nel Comandante Territoriale della Polizia Municipale in servizio, o altra persona nominata dal Sindaco, domiciliati in ragione delle funzioni svolte in Ponsacco presso il Comando della Polizia Municipale, è incaricato previa nomina da effettuare con apposito decreto del Sindaco, quale responsabile del trattamento dei dati personali.

La gestione dell'impianto di videosorveglianza è riservata agli organi di Polizia Municipale.

Il responsabile nella gestione dell'impianto deve rispettare quanto previsto, in tema di trattamento dei dati personali, dalle leggi vigenti, ivi incluso il profilo della sicurezza e dalle disposizioni del presente regolamento.

I compiti affidati al responsabile devono essere analiticamente specificati per iscritto, in sede di designazione.

Il Responsabile può incaricare con delega scritta alcuni operatori della Polizia Municipale al trattamento dei dati.

Gli incaricati del materiale trattamento devono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi scrupolosamente alle istruzioni impartite dal responsabile.

Il responsabile custodisce le chiavi degli armadi per la eventuale conservazione dei supporti informatici/digitali, nonché le parole chiave per l'utilizzo dei sistemi.

Il trattamento dei dati personali è effettuato a seguito dell'attivazione di un impianto di videosorveglianza.

ARTICOLO 4 – *LIMITAZIONI NELL'UTILIZZO DELL'IMPIANTO*

Le immagini raccolte e registrate, non potranno assolutamente essere utilizzate per finalità diverse da quelle stabilite nell'Art. 2.

L'impianto di videosorveglianza non può essere utilizzato, in base all'art. 4 della Legge 20.05.1970 n° 300 (Statuto dei Lavoratori), per effettuare controlli remoti sull'attività lavorativa dei dipendenti dell'Amministrazione Comunale, di altre Amministrazioni pubbliche, di altri datori di lavoro pubblici o privati.

Sarà cura del Responsabile dell'impianto sorvegliare le scene inquadrare, affinché le telecamere non riprendano abitazioni private (ad eccezione degli spazi occupati dalle abitazioni e che si affacciano su aree pubbliche), farmacie, luoghi di cura, luoghi di lavoro (compresi i cantieri esterni), luoghi di culto.

L'impianto di videosorveglianza non potrà essere utilizzato per finalità statistiche, neppure se consistenti nella raccolta aggregata di dati o per finalità di promozione turistica e sociale.

I dati acquisiti dall'impianto non potranno essere utilizzati per l'irrogazione di sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada.

I dati acquisiti relativi alla circolazione stradale, non potranno essere collegati con altre banche dati.

ARTICOLO 5 – ACCESSO AI DATI

I dati raccolti tramite il sistema di videosorveglianza, sono da considerarsi “dati personali” ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE 679/2016 e dovranno quindi essere trattati secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'accesso ai dati è consentito solo ai seguenti soggetti:

- al Titolare del trattamento (Sindaco);
- al Responsabile ed ai designati/addetti/autorizzati dello specifico trattamento;
- all'Autorità Giudiziaria o agli Organi di polizia giudiziaria;
- all'Amministratore del sistema, individuato dalla ditta incaricata della manutenzione degli impianti;
- al terzo, debitamente autorizzato, in quanto oggetto delle riprese.

Nel caso di accesso alle immagini per indagine delle autorità giudiziarie o di polizia occorrerà comunque l'autorizzazione da parte del Responsabile del Trattamento o del Titolare.

Nel caso di accesso alle immagini del terzo, debitamente autorizzato, questi dovrà avere visione solo delle immagini che lo riguardano direttamente. Al fine di evitare l'accesso ad immagini riguardanti altri soggetti, dovrà essere utilizzata, da parte dei designati/addetti/autorizzati al trattamento, una schermatura del video, tramite opportune accortezze.

Ad ogni altro soggetto non compreso nell'elencazione precedente, è inibita sia la visione sia la disponibilità delle immagini e dei dati rilevati dal sistema.

La persona interessata ad accedere alle immagini deve avanzare apposita istanza (il fac-simile viene riportato in Allegato 1) al Responsabile del trattamento o suo delegato, indicato nell'informativa. Nell'istanza dovrà essere indicato a quale impianto di videosorveglianza si fa riferimento e la stessa dovrà essere presentata di persona all'Ufficio Protocollo del Comune di Ponsacco, oppure tramite Raccomandata A/R o Pec.

Nell'esercizio del diritto di cui sopra l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche o ad associazioni.

Nel caso le immagini di possibile interesse non siano oggetto di conservazione, di ciò dovrà essere data formale comunicazione al richiedente.

Nel caso le immagini di possibile interesse siano oggetto di conservazione, il richiedente dovrà fornire altresì ulteriori indicazioni, finalizzate a facilitare il reperimento delle immagini stesse, tra cui:

- il giorno e l'ora in cui l'istante potrebbe essere stato oggetto di ripresa;
- il luogo ed i luoghi di possibile ripresa;
- la presenza di altre persone, una descrizione dell'attività svolta durante le riprese.

Nel caso che tali indicazioni manchino, o siano insufficienti a permettere il reperimento delle immagini, di ciò dovrà essere data comunicazione al richiedente.

Il Responsabile del trattamento o suo delegato accerterà l'effettiva esistenza delle immagini e di ciò darà comunicazione al richiedente entro 15 giorni dalla richiesta. Nel caso di accertamento positivo fisserà altresì il giorno, l'ora ed il luogo in cui il suddetto potrà visionare le immagini che lo riguardano.

Fermo quanto previsto dal successivo comma nell'ambito della tutela amministrativa, il richiedente potrà sporgere reclamo all'Amministrazione presentando apposita istanza (fac-simile viene riportato in Allegato 2) indirizzata al Responsabile del trattamento o suo delegato, indicando i motivi del reclamo.

Quanto al diritto di accesso esso è consentito ai soggetti legittimati ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e ss. L. 241/90 e, in particolare, nei casi in cui, in ossequio alle previsioni di cui all'art. 24, comma 7, L. 241/90, l'accesso alle immagini sia necessario per curare o per difendere gli interessi giuridici del richiedente. L'accesso sarà garantito mediante l'utilizzo di tecniche di oscuramento dei dati identificativi delle persone fisiche eventualmente presenti non strettamente indispensabili per la difesa degli interessi giuridici del soggetto istante.

ARTICOLO 6 – PUBBLICITÀ

La presenza dell'impianto di videosorveglianza è resa pubblica, a cura del Responsabile, tramite i mezzi che si riterranno più idonei e, in particolare, attraverso:

- a) apposizione di appositi cartelli, posizionati agli ingressi del territorio comunale, recanti dicitura "Territorio comunale soggetto a videosorveglianza";
- b) apposizione, nelle aree ricadenti nel raggio di ripresa delle telecamere, di appositi cartelli, così come individuati nell'allegato grafico al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 29.09.2004 e Regolamento UE 2016/679;

ARTICOLO 7 – USO DELLE TELECAMERE

La posizione dell'obiettivo delle telecamere e le fasi di ronda delle medesime, sono predefinite dal Comune quale responsabile dell'impianto ed eseguite dai tecnici della ditta fornitrice del sistema.

La suddetta posizione e le suddette fasi non possono essere variate se non su indicazione del Comune quale responsabile dell'impianto e dietro comprovate esigenze.

E' vietato il brandeggio delle telecamere, ad eccezione dei seguenti casi:

- 1) controllo e registrazione di atti illeciti perpetrati all'interno del campo predefinito di registrazione della telecamera e che rischierebbero di sfuggire al controllo causa lo spostamento dei soggetti interessati;
- 2) comunicazione, anche verbale e telefonica, di situazioni di illecito o di pericolo segnalate al Comune quale responsabile dell'impianto, da verificarsi immediatamente;
- 3) supporto logistico ad operazioni di polizia condotte sul luogo.

Le inquadrature dovranno comunque essere sempre tali da cogliere un'immagine panoramica delle persone e dei luoghi, evitando riprese inutilmente particolareggiate e tali da risultare eccessivamente

intrusive della riservatezza delle persone, garantendo comunque la possibilità di identificazione degli autori degli illeciti.

Le immagini possono essere raccolte anche attraverso fototrappole sempre nel rispetto delle norme di cui al presente regolamento.

ARTICOLO 8 – CONSERVAZIONE DELLE REGISTRAZIONI

I segnali video delle unità di ripresa saranno raccolti da una stazione di monitoraggio e controllo presso la sede del Comando di Polizia Municipale; in questa sede, le immagini saranno visualizzate su monitor e registrate su supporto magnetico.

L'impiego del sistema di videoregistrazione è necessario per ricostruire l'evento, quando la sala di controllo non è presidiata.

Le registrazioni dovranno essere conservate per un periodo massimo di sette giorni, trascorsi i quali le immagini nuove si sovrapporranno a quelle vecchie.

Qualora pervenga copia di denuncia di reato, le sole immagini utili alla ricerca dei responsabili, saranno riversate su un nuovo supporto informatico al fine della loro conservazione in relazione agli illeciti o alle indagini delle autorità giudiziarie o di polizia.

I supporti utilizzati per la memorizzazione delle immagini, al termine del loro periodo di utilizzo ai fini di cui al comma precedente, saranno distrutti previa cancellazione delle immagini registrate

ARTICOLO 9 – DIRITTI DEGLI INTERESSATI

In relazione al trattamento di dati personali che lo riguardano, l'interessato, in ossequio alle disposizioni di cui agli artt. 15 e ss., GDPR, su presentazione di apposita istanza, ha infatti diritto:

- di ottenere dal Responsabile del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati stessi;
- ad essere informato sulle finalità e le modalità del trattamento dei dati, sugli eventuali destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali potranno essere comunicati, sul periodo di conservazione dei dati personali; di richiedere la cancellazione qualora sussista uno dei motivi di cui all'art. 17 del Regolamento UE 2016/679, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- di opporsi, in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento UE 2016/679. 9. I suddetti diritti potranno essere esercitati, oltre che presso il Responsabile del trattamento o suo delegato, anche contattando il DPO dell'Ente, come previsto dall'art. 38 par. 4 del Regolamento UE 2016/679, all'indirizzo: digitech@gigapec.it

I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione. Inoltre, nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire, per iscritto delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può altresì farsi assistere da persona di fiducia.

Qualora, ai sensi dell'art. 15, paragrafo 3 del Regolamento UE 2016/679, l'interessato chieda di ottenere una copia dei dati personali oggetto di trattamento, si procederà al rilascio dei files contenenti le immagini in un formato elettronico di uso comune, previo oscuramento dei dati identificativi riferiti

alle altre persone fisiche eventualmente presenti al momento della ripresa, in ossequio alla previsione di cui all'art. 15, paragrafo 4 del Regolamento UE 2016/679.

L'interessato ha diritto di proporre reclamo o segnalazione al Garante anche in ragione di quanto disposto dagli artt. 77 e ss, del Regolamento UE 2016/679 e dagli artt. 37 e seguenti del D.Lgs 51/2018 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali. In sede amministrativa, il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4-6 della legge 7 agosto 1990, n.241, è il Responsabile del trattamento o suo delegato, così come individuato dal Regolamento.

ARTICOLO 10 – SICUREZZA DEI DATI

I dati sono conservati nel locale di cui al precedente Art. 8.

Al locale hanno accesso solo gli appartenenti alla Polizia Municipale di Ponsacco e gli altri soggetti individuati nel precedente Art. 5; l'accesso di questi ultimi al locale è subordinato al consenso, anche in forma orale, del Responsabile del trattamento.

Il locale in parola è chiuso a chiave e non accessibile al pubblico.

Gli interventi attivi sull'impianto di ripresa e di registrazione sono consentiti solo ed esclusivamente al personale della Polizia Municipale appositamente istruito nonché, quando necessario, ai tecnici della ditta installatrice incaricati della manutenzione; l'intervento di questi ultimi è subordinato al consenso, anche orale, del Responsabile.

I supporti magnetici sui quali siano eventualmente riversati i dati dell'impianto di videoregistrazione, sono conservati, a cura del Responsabile, in apposita cassaforte all'interno del Comando di Polizia Municipale.

ARTICOLO 11 – COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

La comunicazione dei dati personali da parte del Comune di Ponsacco a favore di soggetti pubblici, esclusi gli enti pubblici economici, è ammessa quando sia prevista da una norma di legge o di regolamento.

Non si considera comunicazione, ai sensi e per gli effetti del precedente comma, la conoscenza dei dati personali da parte dei soggetti incaricati ed autorizzati a compiere le operazioni del trattamento dal Titolare o dal Responsabile e che operano sotto la loro diretta autorità.

ARTICOLO 12 – TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

Per quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale, si rinvia integralmente a quanto previsto dagli Artt. 100 e seguenti del D.Lgs. n° 196/2003 e GDPR 679/2016.

In sede amministrativa, il responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti della L. n° 241/1990 e successive modificazioni con Legge nr.15/05 e Legge n. 120/2020, è il Responsabile del trattamento dei dati personali, così come individuato dal precedente Art. 3.

ARTICOLO 13 - LUOGHI POSIZIONAMENTO TELECAMERE

E' attribuita alla Giunta Comunale l'individuazione dei luoghi di posizionamento delle telecamere e i loro campi di ripresa visiva nel territorio comunale.

ARTICOLO 14 - SALE DI CONTROLLO DISTACCATE PRESSO ALTRE FORZE DI POLIZIA

La Giunta, con propria delibera, può distaccare sale di controllo dell'impianto di videosorveglianza installato sul territorio comunale presso le sedi di altre Forze di Polizia ai soli fini della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, o di obiettivi di interesse strategico per la sicurezza primaria.

Il Sindaco nomina il Responsabile delle sale di controllo distaccate.

Fac-simile Richiesta di accesso

Allegato 1

Il/La sottoscritto/a _____
identificato tramite _____ ai sensi della vigente normativa in
materia di privacy richiede di esercitare il diritto di accesso alle immagini video che potrebbero aver
registrato dati personali a sè stesso afferenti.

Per permette di individuare tali immagini nell’archivio video, fornisce le seguenti informazioni:

- 1. Luogo o luoghi di possibile ripresa _____
- 2. Data di possibile ripresa _____
- 3. Fascia oraria di possibile ripresa (approssimazione di 30 minuti) _____
- 4. Abbigliamento al momento della possibile ripresa _____
- 5. Accessori indossati (borse, ombrelli, animali al guinzaglio ed ogni altra informazione utile all’identificazione del soggetto) _____
- 6. Presenza di accompagnatori (indicare numero, sesso e descrizione sommaria)

- 7. Attività svolta durante la ripresa _____

Il/La sottoscritto/a fornisce il seguente recapito e/o contatto telefonico per eventuali contatti ed
ulteriori approfondimenti risultassero necessari:

Luogo e data

In fede (firma)

PARTE DA CONSEGNARE AL FIRMATARIO DELL’ISTANZA

In data _____ alle ore _____ Il/La Sig./Sig.ra _____ ha
avanzato richiesta di accesso al sistema di videosorveglianza ai sensi della vigente normativa in materia
di privacy.

Firma del ricevente la richiesta

Fac-simile Reclamo

Allegato 2

Spett.le _____

Il/La sottoscritto/a _____ che aveva presentato in data _____ una richiesta di accesso alle immagini video che potrebbero aver registrato i miei dati personali, presenta reclamo per i seguenti motivi:

Il/La sottoscritto/a fornisce il seguente recapito e/o contatto telefonico per eventuali contatti ed ulteriori approfondimenti _____ risultassero _____ necessari:

In fede.

Luogo e data _____

Firma
